



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE
PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE
DIVISIONE III - BONIFICHE E RISANAMENTO

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e dell
Acque

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. 0024842/STA del 10/12/2018
DIV. III

Alla Sogesid SpA
sogesid@pec.sogesid.it

e p.c. Elenco destinatari in allegato

OGGETTO: Trasmissione del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 558/STA del 06.12.2018, concernente l'approvazione, limitatamente alla "Fase I", del "Progetto definitivo degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda del SIN di Napoli Orientale e realizzazione della prima fase attuativa", ricadente nel sito di interesse nazionale di "Napoli Orientale".

A positiva conclusione dell'iter procedurale previsto dalla normativa in materia si trasmette il provvedimento indicato in oggetto, ricadente nel sito di interesse nazionale di "Napoli Orientale".

Si evidenzia che il Progetto in questione dovrà essere realizzato nel rispetto dei criteri e modalità previste nel Progetto medesimo ed in conformità alle ulteriori prescrizioni e condizioni indicate nel Decreto medesimo.

Ad avvenuto completamento degli interventi, la Città Metropolitana di Napoli vorrà rilasciare la certificazione di avvenuta bonifica ai sensi dell'articolo 242, comma 13, del decreto legislativo n. 152/06.

Il Dirigente della Divisione
Ing. Luciana Distaso

Allegati: Decreto n.558 del 06.12.2018

ELENCO DESTINATARI

All' Ufficio di Gabinetto del Ministero dello Sviluppo Economico

gab.dg@pec.mise.gov.it

dgpicpmi.dg@pec.mise.gov.it

All' Ufficio di Gabinetto del Ministero della Salute

gab@postacert.sanita.it;

dgprev@postacert.sanita.it

Al Presidente della Regione Campania

presidente@pec.regione.campania.it

dg.500600@pec.regione.campania.it

Al Presidente della Città Metropolitana di Napoli

cittametropolitana.na@pec.it

Al Sindaco del Comune di Napoli

protocollo@pec.comune.napoli.it

igiene.citta@pec.comune.napoli.it

Alla ARPA Campania

direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it

Alla ARPA Campania Dipartimento di Napoli

arpac.dipartimentonapoli@pec.arpacampania.it



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

- Vista la Legge 8 luglio 1986, n. 349 recante "Istituzione del Ministero dell' Ambiente e norme in materia di danno ambientale";
- Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", in particolare gli articoli 242 e 252;
- Vista la Legge 9 dicembre 1998, n. 426 recante "Nuovi interventi in campo ambientale" che individua, tra gli altri, l'intervento relativo al sito di "Napoli Orientale" come intervento di bonifica di interesse nazionale;
- Vista l'Ordinanza Commissariale del Comune di Napoli del 29 dicembre 1999 contenente la perimetrazione del sito di interesse nazionale di "Napoli Orientale";
- Visto l'Accordo di Programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza e bonifica delle aree comprese nel sito di interesse nazionale di "Napoli Orientale", sottoscritto in data 15 novembre 2007 dal Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Commissario di Governo per l'emergenza delle bonifiche e la tutela delle acque, Regione Campania, Provincia di Napoli, Comune di Napoli e Autorità Portuale di Napoli;
- Vista la Convenzione sottoscritta il 9 aprile 2008 dal Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Commissario di Governo per l'emergenza delle bonifiche e la tutela delle acque, Regione Campania e SOGESID SpA, approvata con Decreto del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 4668/QdV/D/B del 27 maggio 2008, che ha affidato alla SOGESID SpA la progettazione e la realizzazione dell'intervento di bonifica/messa in sicurezza delle acque di falda;
- Viste le relazioni di validazione sulle attività di caratterizzazione condotte nel corso degli anni nelle aree interessate dal "Progetto definitivo degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda del SIN di Napoli Orientale e realizzazione della prima fase attuativa" e trasmesse dall'ARPA Campania con le note dell'8 giugno 2006 con protocollo n. 5902 (Area Ansaldo-breda SpA), dell'8 giugno 2006 con protocollo n. 5904 (Area Ansaldo-breda SpA), del 1° ottobre 2007 con protocollo n. 9894 (Area Ansaldo-breda SpA), del 9 ottobre 2007 con protocollo n. 10178 (Area Whirlpool Europe srl), del 7 luglio 2008 con protocollo n. 7425 (Area Kuwait Petroleum Italia), del 14 luglio 2008 con protocollo n. 7693 (Area Kuwait Petroleum Italia), del 5 agosto 2008 con protocollo n. 8727 (Area Kuwait Petroleum Italia), del 14 aprile 2009 con protocollo n. 3959 (Area Italcost srl), del 16 febbraio 2011 con protocollo n. 5610 (Area Petrochimica Partenopea SpA), del 16 maggio 2011 con

protocollo n. 17654 (Area Ineco Gas), del 20 giugno 2011 con protocollo n. 23243 (Area Plastic Components and Modules Automotive SpA), del 30 ottobre 2014 con protocollo n. 63041 (Area Petronas Lubricants Italy SpA), del 23 marzo 2015 con protocollo n. 17694 (Area Energas SpA) e del 10 febbraio 2016 con protocollo n. 8592 (Area Energas SpA);

- Visto l'elaborato "Progettazione definitiva degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda del SIN di Napoli Orientale" trasmesso dalla SOGESID SpA con nota del 24 febbraio 2016 con protocollo n. 988, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 3374/STA del 24 febbraio 2016;
- Visto il resoconto sintetico della riunione tecnica tenutasi in data 8 aprile 2016 in merito all'elaborato "Progettazione definitiva degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda del SIN di Napoli Orientale" con la partecipazione di rappresentanti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Comune di Napoli, Autorità Portuale di Napoli, ISPRA, ARPA Campania e SOGESID SpA nel corso della quale, in merito agli interventi di bonifica della falda, si è concordato sull'opportunità di procedere per fasi: prima fase relativa alle aree a monte del sito di bonifica di interesse nazionale (aree di competenza KRC e limitrofe, deposito ESSO, Fintecna, ecc.), seconda fase relativa alle aree localizzate nel litorale est (Fico Costruzioni, Caren srl, Darsena Levante e aree limitrofe fino al perimetro del sito) e terza fase relativa alle aree a monte del litorale ovest (ex deposito AGIP Petroli e aree limitrofe);
- Visto il "Progetto definitivo degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda del SIN di Napoli Orientale e realizzazione della prima fase attuativa" trasmesso dalla SOGESID SpA con nota del 16 maggio 2016 con protocollo n. 2549, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 8993/STA del 17 maggio 2016;
- Considerato che il "Progetto definitivo degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda del SIN di Napoli Orientale e realizzazione della prima fase attuativa" ha per obiettivo la messa in sicurezza e bonifica delle acque sotterranee del sito di bonifica di interesse nazionale "Napoli Orientale" e si articola in tre fasi successive di cui solo la "Fase I" è immediatamente attuabile, mentre la "Fase II" e la "Fase III" richiedono ulteriori attività di caratterizzazione;
- Visto il parere dell'ARPA Campania sul "Progetto definitivo degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda del SIN di Napoli Orientale e realizzazione della prima fase attuativa", anticipato per le vie brevi in occasione della Conferenza di servizi del 31 maggio 2016 e trasmesso con nota del 31 maggio 2016 con protocollo n. 36842, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 10141/STA del 31 maggio 2016;
- Visto il parere dell'ISPRA sul "Progetto definitivo degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda del SIN di Napoli Orientale e realizzazione della prima fase attuativa", anticipato per le vie brevi in occasione della Conferenza di servizi del 31 maggio 2016 e trasmesso con nota del 7 giugno 2016 con protocollo n. 34359, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e

delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 10575/STA del 7 giugno 2016;

- Visto il verbale della Conferenza di servizi decisoria del 31 maggio 2016, approvato con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con protocollo n. 356/STA del 17 giugno 2016, che ha ritenuto approvabile il "Progetto definitivo degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda del SIN di Napoli Orientale e realizzazione della prima fase attuativa" e nel corso della quale è stato chiesto al Comune di Napoli di "*sciogliere la riserva in merito all'individuazione della stazione appaltante*";
- Vista la nota della Regione Campania del 14 settembre 2016 con protocollo n. 599647, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 16956/STA del 15 settembre 2016, nella quale si evidenzia che il "Progetto definitivo degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda del SIN di Napoli Orientale e realizzazione della prima fase attuativa" deve essere sottoposto alla verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale;
- Vista la nota del Comune di Napoli dell'11 maggio 2017 con protocollo n. 366039, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 9845/STA dell'11 maggio 2017, nella quale il Comune conferma il ruolo di stazione appaltante relativamente al progetto definitivo e gli interventi di messa in sicurezza di emergenza e di bonifica della falda redatto da SOGESID SpA;
- Visto il Decreto dirigenziale n. 19 del 14 marzo 2018 trasmesso dalla Regione Campania con nota del 16 marzo 2018 con protocollo n. 175957, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 5676/STA del 16 marzo 2018, che ha stabilito di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale gli interventi previsti nel "Progetto definitivo degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda del SIN di Napoli Orientale e realizzazione della prima fase attuativa";
- Vista la nota del Comune di Napoli dell'11 giugno 2018 con protocollo n. 533076, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 11796/STA dell'11 giugno 2018, nella quale il Comune richiama il proprio ruolo di stazione appaltante relativamente al progetto definitivo e gli interventi di messa in sicurezza di emergenza e di bonifica della falda redatto da SOGESID SpA;
- Visto il parere del Ministero dello Sviluppo Economico reso con nota del 23 ottobre 2018 con protocollo n. 370610, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 21196/STA del 24 ottobre 2018;

DECRETA

ART. 1

1. È approvato, limitatamente alla "Fase I", il "Progetto definitivo degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda del SIN di Napoli Orientale e realizzazione della prima fase attuativa" trasmesso dalla SOGESID SpA con nota del 16 maggio 2016 con protocollo n. 2549.

2. Si resta in attesa della presentazione della "Fase II" e della "Fase III" del Progetto di cui al comma 1 da predisporre sulla base delle necessarie attività di caratterizzazione da svolgersi sulle aree interessate.
3. È autorizzata la realizzazione degli interventi indicati nel Progetto di bonifica di cui al comma 1, nel rispetto dei criteri e delle modalità previste.
4. Resta salvo l'obbligo del Comune di Napoli di acquisire dalle Amministrazioni competenti le autorizzazioni per le opere, gli interventi e le attività i cui elaborati progettuali non sono stati portati all'esame delle Amministrazioni competenti nell'istruttoria del procedimento di approvazione del Progetto di cui al comma 1, con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti, alle emissioni in atmosfera e agli scarichi idrici.
5. Gli elaborati progettuali relativi al Progetto di cui al comma 1 saranno conservati presso l'Archivio della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, unitamente al verbale della Conferenza di servizi decisoria del 31 maggio 2016.
6. La corretta esecuzione e il completamento del Progetto di cui al comma 1 sono attestati dalla Città Metropolitana di Napoli mediante apposita certificazione sulla base di una relazione tecnica predisposta dall'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente territorialmente competente, ai sensi dell'articolo 248, comma 2, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

ART. 2

1. I lavori previsti nel Progetto di cui all'articolo 1 dovranno iniziare entro e non oltre 6 mesi dalla data di notifica del presente Decreto e dovranno rispettare i tempi previsti nel cronoprogramma indicato nel Progetto medesimo.

ART. 3

1. Qualora nel corso dell'intervento si individuassero ulteriori e impreviste contaminazioni diverse da quelle accertate in fase di caratterizzazione, il Comune di Napoli, al fine di consentire la verifica della necessità di una variante del Progetto di cui all'articolo 1, ne dovrà dare comunicazione alla Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con proprie valutazioni tecniche in merito all'efficacia degli interventi previsti nel Progetto ad abbattere la nuova contaminazione rilevata.
2. Qualora nel corso dell'intervento si individuassero ulteriori e imprevisti punti da sottoporre a emungimento e/o fossero comunque emunte ulteriori quantità di acqua rispetto a quanto previsto nel Progetto di cui all'articolo 1, tali da comportare una variazione delle dimensioni e delle condizioni di esercizio degli impianti asserviti alla bonifica previsti nel progetto, dovrà essere predisposta dal Comune di Napoli un'apposita variante da sottoporre alla procedura prevista dall'articolo 252 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Gaia Checcucci

CHECCUCCI GAIA
MINISTERO
DELL'AMBIENTE/97047140583
DIRETTORE
GENERALE
06.12.2018
10:13:36 CET

DISTASO LUCIANA
MINISTERO DELL'AMBIENTE
DIRIGENTE
04.12.2018 16:19:04 CET